



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

## III COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche culturali

Culture, Edilizia monumentale, Manifestazioni e spettacoli, Gemellaggi, Musei e Castello Carraresi

Verbale n. 27 del 10 luglio 2012 della VIII Commissione

Verbale n. 5 del 10 luglio 2012 della III Commissione

L'anno 2012, il giorno 10 del mese di luglio 2012 alle ore 16.45, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Foresta e Pisani, si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la VIII e la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	BUSATO Andrea	Capogruppo	A
PISANI GIULIANO	Presidente III	P	MANCIN Marina	Capogruppo	A
TISO Nereo	V.Presidente VIII	A	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	A
LITTAME' Luca	V.Presidente VIII	P	RUFFINI Daniela	Capogruppo	A
TOSO Cristina	V.Presidente III	A	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
CAVALLA Gregorio	V.Presidente III	A	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CAVATTON Matteo	Componente VIII e III	P
GUIDOTTO Paolo	Componente III	A	AVRUSCIO Giampiero	Componente III	A
EVGHENIE Nona	Componente III	A	VENULEO Mario	Capogruppo	A
RIGOBELLO AUTIZI Maria Beatrice	Componente III	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
TONIATO Michele	Componente III	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, il Capo Settore Attività Culturali dott.ssa Mirella Cisotto.

Sono altresì presenti il Consigliere Luigi Mariani, gli uditori Sig.ra Zampieri Mara, Sig. Alberizzi Federico, Sig. Mazzucato Lorenzo, la rappresentante delle cittadine e dei cittadini stranieri della VIII Commissione, Sig.ra Martynyuk Halyna, il Direttore Artistico Orchestra di Padova e del Veneto (O.P.V.) – M° Filippo Juarra, la Responsabile Amministrativa O.P.V. – Sig.ra Fabiana Condomitti. E' altresì presente del pubblico.

Segretario verbalizzante: Pilotti Leonardo

Alle ore 17,00 il Presidente Pisani e il Presidente Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. "Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto" – programmazione e situazione economico-finanziaria.
2. Comunicazioni del Presidente.

Pisani	Saluta e ringrazia i presenti. Invita il direttore artistico, dott. Filippo Juarra, direttore artistico che di fatto segue la programmazione dell'Orchestra, a spiegare il primo punto "Programmazione" per dare ai Consiglieri la possibilità di capire quali siano le attività dell'Orchestra sia all'interno della realtà padovana sia nei concerti che tiene non solo in Italia, ma nel resto del mondo, pregandolo di esporre brevemente; un altro argomento è quello che ha sollecitato la riunione della commissione congiunta che riguarda l'assetto economico finanziario della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto.
--------	--

	Passo quindi la parola al M° Filippo Juvarra.
Alle ore 17,05 entrano il consigliere Cruciato e la dott.ssa Cisotto.	
Juvarra	<p>Ringrazio il Prof. Pisani.</p> <p>L'Orchestra di Padova e del Veneto è, dal punto di vista giuridico, una Istituzione Concertistico-Orchestrale (I.C.O.). Questa classificazione viene da una legge dello Stato (legge 800) che riconosce e finanzia 14 orchestre regionali in tutta Italia. Il livello delle gerarchie che lo Stato fa è che questo tipo di Enti viene subito dopo le Fondazioni liriche sinfoniche e quindi nel Veneto è, dal punto di vista istituzionale, la realtà più importante dopo la Fenice e dopo l'Arena di Verona e questo grazie anche ai finanziamenti dello Stato che l'Orchestra ha da quando esiste e quindi dal 1966.</p> <p>Per questo finanziamento l'Orchestra deve fare circa 99 concerti all'anno, in realtà ne fa un numero superiore che arriva quasi a circa 110.</p> <p>Questa attività concertistica è distribuita in parte nella città, con una stagione all'Auditorium Pollini, una stagione estiva e poi molteplici attività, anche a favore di quartieri e piccole associazioni, dalla Madonna Pellegrina all'Arcella.</p> <p>L'Orchestra ha sempre avuto questo spirito di servizio nei confronti di tutte le realtà culturali della città.</p> <p>Oltre a questa attività cittadina l'Orchestra svolge la propria attività in tutta la Regione, in Italia e all'estero oltre ad avere al suo attivo un catalogo discografico di importanza internazionale raggiungendo oltre i 50 titoli, catalogo che è stato premiato con il riconoscimento più importante "Grand prix du disc" con la produzione dei concerti per violoncello di Luigi Boccherini.</p> <p>Questo è il profilo artistico organizzativo dell'Orchestra.</p> <p>E' considerata una delle migliori realtà artistiche italiane nell'ambito delle orchestre da camera ed è un prestigio che l'Orchestra, grazie alla trasformazione in Fondazione vuole cercare di portare avanti.</p> <p>Se devo dare qualche informazione alla Commissione Consiliare rispetto al bilancio, dico due parole sul passaggio/trasformazione che ha portato alla costituzione della Fondazione, con enti fondatori Comune, Provincia e Regione.</p> <p>Il Comune di Padova era già socio della precedente Orchestra di Padova e del Veneto che era una Associazione con personalità giuridica.</p> <p>La Regione e la Provincia sono entrate come soci quando si è trasformata in Fondazione.</p> <p>La necessità della trasformazione è nata dallo squilibrio enorme anche nei confronti di realtà simili alla nostra, tra i contributi statali e quelli locali (Regione, Provincia, Comune) e in particolare su quelli del Comune e Provincia che sono molto, molto al di sotto dei contributi che i Comuni di altre città, dove ha sede una I.C.O, erogano, senza contare il fatto che questi Comuni mettono a disposizione sede, locali, sale prova, teatri, mentre noi abbiamo spese (affitto locali) molto superiori rispetto ai contributi del Comune.</p> <p>Questo per sottolineare il fatto che quello che storicamente l'Orchestra riceve come contributi dallo Stato, siccome è parametrato su dei criteri oggettivi di Bilancio, di impiego dei musicisti, se non è sostenuto adeguatamente dai contributi locali rischia di essere essa stessa messa in crisi avendo un livello di sbarramento al di sotto del quale non possiamo andare, perché lo Stato parametrata la propria sovvenzione sui versamenti dei contributi effettuati che non possono essere al di sotto di una certa soglia; se questa soglia non corrisponde alla nostra capacità economica di produrre attività per questa cifra, la beffa sarebbe quella di dover subire una contrazione dei contributi dello Stato.</p> <p>Quindi la costituzione della Fondazione è stato un atto importante, fondamentale per il futuro dell'Orchestra e sebbene in tempi di crisi, la sopravvivenza dell'Orchestra dipenderà molto dalla capacità degli Enti Locali di affiancarsi a questo importante contributo dello Stato finché questo reggerà.</p> <p>Abbiamo poi il Consiglio Generale della Fondazione dove si presenterà l'approvazione del Bilancio preventivo 2012, con un bilancio a pareggio, ottenuto con gravi sacrifici anche sulla contrazione degli impegni lavorativi dei musicisti dell'Orchestra e sulla contrazione di tutte le spese che riguardano la programmazione; è una misura necessaria del momento, ma è una misura che non può reggere nel futuro se vogliamo che l'Orchestra mantenga i livelli di eccellenza che ha nel panorama regionale e italiano. Comunque a disposizione per dare tutte le informazioni ulteriori che riterrete necessarie per la Commissione.</p>
Pisani	Ringrazio dell'intervento del M° Juvarra e passo la parola alla Signora Condomitti, responsabile amministrativo dell'Orchestra di Padova e del Veneto.

Condomitti	<p>Per quanto riguarda le entrate, per l'anno 2011/2012, abbiamo circa 1.150.000 euro come contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che sia per il 2011 che per il 2012. Tale contributo è stato già assegnato e anticipato senza riduzioni, anzi abbiamo ricevuto l'anno scorso 37.000 euro in più rispetto all'anno precedente.</p> <p>Attualmente abbiamo una assegnazione, ma non come impegno di bilancio, solo per quanto riguarda l'anno 2012, per la Regione Veneto, per un importo di 250.000 euro e attualmente non abbiamo nessun'altra assegnazione, a parte la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per dei concerti che dobbiamo eseguire fino alla fine dell'anno.</p>
Pisani	Quindi finalizzati a quei concerti?
Condomitti	Sì, a quei concerti, di cui due già eseguiti, due dobbiamo ancora eseguirli a Natale. Quelli già eseguiti, anche già corrisposti e quindi anche il problema della liquidità non è indifferente. Il Comune di Padova non ha ancora erogato niente.
Alle ore 17,20 entra il consigliere Berno.	
Condomitti	<p>L'anno scorso, 2011, la delibera del Comune di Padova è arrivata a fine novembre, con l'impegno dell'acconto che non è stato ancora erogato, compreso anche un altro contributo aggiuntivo, oltre all'attività ordinaria, di 12.000 euro per sostenere l'affitto del Teatro dei Colli.</p> <p>In totale l'affitto del Teatro dei Colli che attualmente è di circa 37.500 euro di cui 12.000 erogati tramite il Gabinetto del Sindaco, 12.000 euro vengono erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e il resto rimane a nostro carico.</p>
Pisani	Il Comune che contributo dà?
Condomitti	L'anno scorso è stato di € 75.000, con 45.000 euro in meno rispetto all'anno precedente che nel 2010 erano circa € 120.000; anche l'anno prima era stato tagliato.
Juvarra	Quando era nata la Fondazione l'auspicio della Regione era che il Comune mettesse per lo meno quanto metteva la Regione.
Pisani	Cioè 250.000 euro.
Pisani	La Provincia cosa mette?
Juvarra	20.000 euro per il Concerto di Natale al Santo, ma costa di più, 40.000 euro.
Pisani	<p>Riassumendo per i Consiglieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.150.000 euro dal Ministero, forse;</li> <li>- la Regione 250.000 euro;</li> <li>- il Comune assegnati 75.000 euro che non sono stati ancora erogati;</li> <li>- la Provincia 20.000 euro;</li> <li>- poi quota della Fondazione;</li> <li>- poi abbiamo le entrate proprie, abbonamenti, biglietti per concerti.</li> </ul> <p>Il Comune € 75.000 per l'attività ordinaria, € 12.000 per le spese del Teatro ai Colli, per un totale di € 87.000.</p> <p>Tra poco andate in riunione in Consiglio di Amministrazione e varate il bilancio preventivo: è tarato sull'elenco appena detto?</p>
Condomitti	No, su tutte le entrate proprie, il bilancio complessivo è di 2 milioni e mezzo e dopo ci sono le entrate proprie, quali la vendita dei concerti, vendita di abbonamenti e biglietti, come biglietti 139.000 euro l'anno scorso, circa 250/280.000 euro di conto terzi, denaro per concerti eseguiti, poi manca il tradizionale contributo della Fondazione Antonveneta in <i>surplace</i> per la nota situazione dei Monte dei Paschi, che erano 125.000 euro (la Fondazione Antonveneta mette più del Comune).
Pisani	Se non avete altro da aggiungere passo la parola ai Consiglieri. La parola al Consigliere Salmaso.
Salmaso	<p>Abbiamo visto dagli atti amministrativi che c'è stato un contenzioso e che il Comune, a causa di tale contenzioso, ha erogato una somma che si aggira a 200.000 euro.</p> <p>Abbiamo fatto due Commissioni l'anno scorso su questo argomento, nel passaggio tra l'istituto vecchio e quello nuovo e mi sembra che risulti dai verbali, che ci fosse stata una spiegazione, che non c'erano passività pregresse e che fosse stato accantonato un eventuale fondo per una transazione/accordo. Vorrei sentire il reale stato di fatto.</p>

Juvarra	<p>Il contributo che il Comune ha dato alla Fondazione è un contributo per l'attività. Il Sindaco ha individuato, attraverso la Giunta, uno strumento per intervenire a sostegno della Fondazione, che al di là della vicenda giudiziaria a cui Lei fa riferimento, nel 2011 aveva avuto un passivo di bilancio, da qui la richiesta dell'Orchestra di un sostegno economico agli Enti Locali. E' una richiesta inoltrata da quattro/cinque anni in maniera forte e inizialmente il primo stanziamento che la Regione aveva definito per la trasformazione in Fondazione dell'Orchestra era di 400.000 euro e non di € 250.000. Nel momento in cui si sono realizzati questi passaggi l'affermazione che l'Orchestra non aveva passività, quindi era un organismo sano, era vera.</p> <p>Facciamo notare che l'Orchestra possedeva l'immobile dove hanno sede gli uffici, in via Marsilio da Padova, civ. 19, che passando in Fondazione sono diventati patrimonio della Fondazione e l'altro elemento costitutivo è che quando c'è stato il momento di costituire il patrimonio della Fondazione, siccome nessuno ha messo niente, né Comune né Provincia né Regione in quanto i contributi erano destinati all'attività e non per il patrimonio della Fondazione, l'Orchestra ha messo a bilancio di proprio 50.000 euro per costituire il patrimonio minimo richiesto dalla Regione per la trasformazione in Fondazione.</p> <p>Questo squilibrio di bilancio del 2011 a cui adesso suppliscono in parte i 200.000 euro che il Comune di Padova ha individuato per i concerti di Natale servivano in genere per migliorare la situazione di bilancio dell'Orchestra. Nel bilancio dell'Orchestra rientra la vicenda del M° Mario Brunello, vicenda giudiziaria a cui Lei fa riferimento.</p> <p>- Il Direttore Artistico Filippo Juvarra relazione sulla vicenda processuale. -</p>
Pisani	Passo la parola al consigliere Littamè.
Littamè	<p>Grazie della Vostra presenza.</p> <p>Desideravo focalizzarmi sull'aspetto patrimoniale e anche un po' sulle caratteristiche di ciò che Voi gestite.</p> <p>Quanti dipendenti ci sono?</p>
Condomitti	27 dipendenti – 21 musicisti, 7 amministrativi a tempo indeterminato, ma in realtà sono 6 gli amministrativi e un musicista che ricopre anche un ruolo all'interno degli uffici.
Littamè	Volevo poi chiedere, rapportandoVi anche con una delle due segreterie delle Commissioni, se è possibile che Voi forniate i bilanci di questi ultimi anni in modo da poter fare delle valutazioni anche con due numeri alla mano.
Condomitti	Il bilancio l'anno scorso l'ho inviato alla Direzione dell'Assessorato alla Cultura, ciò in relazione alla convenzione in atto.
Littamè	<p>Voi come Presidenti delle Commissioni, Foresta e Pisani, vi farete parte attiva per ottenere questo Bilancio?</p> <p>Chiede poi che sia messo a verbale "Leggendo la delibera che dà questo contributo unico forfettario così come definito di 200.000 euro, è chiaro che qui si è cercato di dare una mano a voi, e io non entro nel merito della bontà o della giustizia di questa operazione, ma le premesse che sono qui messe sono delle scuse per poter reggere eventuali contestazioni, ripeto non riguarda Voi, sto parlando dell'atto del Comune, e questo voglio che sia messo a verbale, quando qui si prevedono addirittura 10 anni, si parla di una convenzione, si cerca sostanzialmente di avere una scusa per poter elargire questi soldi, diversamente non sarebbe possibile, questo ripeto non riguarda Voi riguarda l'atto del Comune, Voi siete i beneficiari, ben per Voi, e chiederei appunto al Presidente se possibile avere copia di questa convenzione, siccome viene citata una convenzione, acquisiamone copia e poi ce la farete avere".</p>
Pisani	Convenzione dove?
Littamè	E' scritto qui: La durata della convenzione è fissata in anni dieci. C'è una convenzione sottoscritta da chi di loro ha poteri di firma e dal Comune o dagli uffici preposti, dagli Assessorati preposti. Otteniamone copia.
Pisani	Chiediamo alla dottoressa Cisotto che può rispondere in tempo reale.
Cisotto	Quell'atto credo sia stato fatto dal Gabinetto del Sindaco, noi non abbiamo la delibera della trasformazione.
Littamè	Chiedo che venga messo a verbale "Se esiste una delibera: che ci venga consegnata perché ne apprendiamo ciò che è scritto; 'deve' esistere una convenzione a meno che la

	convenzione non sia fatta successivamente, ma mi lascerebbe un po' perplesso; chiedo ai Presidenti, dato che è congiunta, di recuperare questa convenzione”.
Autizi	Quante persone ci sono all'interno, stabili, come dipendenti?
Condomitti	Oltre la pianta organica ci sono anche 10 professionisti che lavorano stabilmente con noi, insegnanti di conservatorio.
Juvarra	Anche perché la media del personale artistico da utilizzare per la sovvenzione deve essere di 35 elementi, abbiamo inoltre del personale a tempo determinato con contratti di formazione per completare l'organico.
Pisani	Passo la parola al Consigliere Toniato.
Toniato	Ho capito dal suo intervento che questo stanziamento che era stato previsto, in realtà non c'era questo fondo di sicurezza.
Juvarra	No, c'era solo l'accantonamento.
Toniato	E alla fine, questo passivo c'era o no?
Juvarra	Il passivo c'era, ma era stato creato anche dall'attività e non solo dalla causa Brunello.
Toniato	Il passivo a cui lei si riferiva era una cosa che si somma negli anni?
Juvarra	No, negli anni c'era un passivo storico, la cui copertura finanziaria era data dall'immobile; nella precedente gestione che era una associazione privata, anche se riconosciuta, c'era sempre stata questa cautela di dire che fino a che il passivo rimane a 500.000 euro, che era il valore dell'immobile, in qualche modo siamo tranquilli e quindi eventualmente vendiamo l'immobile; quando questo passivo è aumentato sono aumentate le preoccupazioni e anche questa spinta forte perché gli enti pubblici prendessero in considerazione l'ipotesi di diventare soci di una fondazione e questo input lo ha dato all'epoca la Regione
Toniato	Questo valore dei 500.000 era legato dall'immobile?
Condomitti	In sede di trasformazione il patrimonio dell'Orchestra non poteva essere negativo e quindi è stata fatta fare una rivalutazione dell'immobile a 680.000 euro e nello stato patrimoniale risulta il valore dell'immobile e la rivalutazione. Da passaggio da Associazione in Fondazione la legge regionale prevede che deve avere un patrimonio vincolato con tanto di certificato bancario di 15.000 euro più € 35.000 di vincoli che devono essere disponibili a fondo di terzi.
Pisani	Una precisazione che il consigliere Mariani mi ha fatto notare è che la convenzione non è ancora stata redatta, ma lo sarà appena verrà definito il contributo e il programma dei progetti per i prossimi dieci Natali.
Juvarra	Vorrei aggiungere che quest'anno per la prima volta l'Orchestra collabora anche con il Comune per la realizzazione estiva del Don Pasquale che viene fatto a fine luglio in occasione con la stagione lirica del Comune di Padova.
Pisani	Passa la parola al consigliere Cruciato.
Cruciato	La rivalutazione dell'immobile è stata fatta in base ai prezzi di mercato di adesso? perché sono molto crollati.
Juvarra	E' stata fatta ad ottobre dell'anno scorso, era un valore fermo da tantissimi anni.
Foresta	Quali erano i rappresentanti del Comune di Padova nel periodo del contenzioso?
Juvarra	Terribile – Balduino - Mariani
Mariani	Chiede al dott. Juvarra di spiegare bene il problema del contenzioso perché non è ancora sufficientemente chiaro come è nato e la ragione.
Juvarra	Il Direttore Artistico Filippo Juvarra illustra alla Commissione il suo punto di vista sul contenzioso-
Rigobello Autizi	E' la prima volta che il Comune di Padova fa una collaborazione di questo genere per una durata di dieci anni o è già stata fatta in passato?
Toniato	Da quello che emerge mi pare che qualcuno non abbia agito nell'interesse dell'Orchestra e quindi mi chiedo se nessuno mai ha preso in considerazione una possibilità di rivalersi.
Pisani	Passa la parola a Littamè.
Alle ore 17,40 esce il consigliere Cavatton.	
Littamè	Nella delibera è motivata l'urgenza, ma voglio che sia messo a verbale: “Questa delibera cita un'urgenza e vorrei capire qual è l'urgenza, dato che potevamo al limite

	trattare l'argomento prima che ci fosse già una delibera; l'urgenza c'era se i signori avevano l'ufficiale giudiziario e bisognava dare un aiuto ponte, quindi l'urgenza non c'è e vorrei che fosse messo a verbale".
Mazzucato	<p>Due cose importanti.</p> <p>Siccome non sono al corrente del processo decisionale che ha portato le due commissioni a convocare il Direttore amministrativo e artistico dell'Orchestra di Padova, chiedo di sapere dai due Presidenti delle Commissioni qual è stata la motivazione, perché al posto dei due dirigenti dovevano esserci gli Amministratori e non i dirigenti artistici e amministrativi dell'Orchestra.</p> <p>Seconda cosa importante: è stata chiesta ai due signori dell'Orchestra di fornire i bilanci, e se ho ben capito i bilanci sono già stati presentati e depositati, consultivi e preventivi ogni anno al Comune, e quindi le Commissioni si cureranno di chiederli agli uffici comunali perché tutti dobbiamo risparmiare in fotocopie e fastidi vari.</p> <p>Ultima cosa, visto che si parla di soldi, e il Veneto credo che non abbia nulla da invidiare all'Emilia Romagna e altre regioni, l'Orchestra di Parma, paragonabile all'Orchestra del Veneto, prende un milione dalla sola Regione, prende 300.000 euro dal Comune di Parma e 300.000 euro dalla Provincia di Parma che fanno parte come partners.</p> <p>Infine chiedo ai presenti se hanno mai avuto abbonamenti, se qualcuno dei presenti è abbonato o frequenta l'Orchestra del Veneto, sarebbe interessante capire se anche questo è un elemento di attenzione. Io lo sono.</p>
Pisani	Abbiamo convocato il Presidente della Fondazione che però per impegni inderogabili di lavoro non ha potuto essere presente e quindi ha delegato il Direttore artistico e il Dirigente amministrativo per poter fornire queste informazioni di carattere generale. Approfitto per invitare i consiglieri ad attivarsi per sollecitare la Provincia a rivedere l'entità del suo contributo.
Juvarra	<p>Nella città, l'Orchestra dovrebbe avere la stessa attenzione che ha il Teatro Stabile anche perché siamo una realtà simile, non credo che abbia più dipendenti di noi, il nostro peso nella città dovrebbe avere un sostegno anche da parte del Comune, nonostante le difficoltà e i tagli.</p> <p>Si rischia di mettere a repentaglio questo contributo storico dello Stato che l'Orchestra si è guadagnata con il proprio profilo artistico organizzativo in oltre trent'anni di attività. E' una bella dote che l'Orchestra ha dato alla città di Padova quella di avere 1.150.000 euro da parte dello Stato per una attività musicale che arricchisce la città.</p>
Pisani	Come Presidente stavo proponendo di scrivere un breve pezzo, dove si sollecita l'Amministrazione provinciale a portare il proprio contributo come minimo alla soglia di quello comunale e quello comunale almeno al contributo di metà della Regione.
Foresta	<p>Prendo la parola perché ha chiamato in causa le due commissioni e quindi rispondo come Presidente della VIII Commissione.</p> <p>Ho qui un verbale della III Commissione consiliare, il n. 10 del 21-06-2011, e una delibera di Giunta del 3 luglio 2012.</p> <p>La sintesi è, che cosa è successo, che sta succedendo e Mariani nel verbale dice che c'era solo un problema aperto con il violoncellista Brunello, comunque c'era un accantonamento per questo.</p> <p>Nella delibera di Giunta l'accantonamento si trasforma in fondo di riserva; qualche distrazione, in giro, vedo che c'è, a partire dal 2002.</p> <p>Credo che l'Orchestra sia una cosa importante per la città, i numeri per chi opera e lavora sono significativi e quindi credo che gli impegni vadano mantenuti, ma non per calcare la mano sull'Europeade ancora, ma siccome le Amministrazioni locali sono tutte in grave difficoltà, bisogna fare necessariamente delle scelte e siccome Padova credo sia all'avanguardia su questo mondo, quando si fa una scelta, lo si deve dire chiaramente.</p> <p>Con determinazione, passione e competenza il Consigliere Pisani fa il suo lavoro, ma credo che sia arrivato il tempo delle scelte serie; noi del centro destra sottoscriviamo quanto ci chiede il Presidente Pisani per coinvolgere la Provincia ad aumentare il fondo per non dover rinunciare a questa realtà importante per la città. Facciamo meno cose, ma facciamole.</p>
Mariani	Solo per precisare che rappresentavo il Sindaco in Consiglio d'Amministrazione

	<p>dell'Associazione e mi sono dato da fare per traghettare l'Associazione in Fondazione. Le premesse erano che la Regione avrebbe dato 400.000 euro, il Comune avrebbe dato certamente più di € 110.000 (quota elargita negli anni precedenti) e la Provincia avrebbe pensato di rivedere quanto dare. Ho lasciato quando è nata la Fondazione e non ho più avuto rapporti.</p> <p>Le mie dichiarazioni erano in buona fede perché il problema di Brunello sembrava risolversi a favore dell'Orchestra, ma poi ci sono stati degli interventi dissonanti proprio davanti al Giudice che hanno tolto questa possibilità di deliberare e i fondi accantonati sembravano sufficienti.</p> <p>Per i 20.000 euro non so il ragionamento, ma posso dire che parlando con il Sindaco ha spiegato che il contributo del Comune restava straordinario e perché non diventasse automaticamente ordinario e per commisurarlo in qualche modo con quello della Provincia per il Concerto di Natale che dava 20.000 euro, riporto quanto detto dal Sindaco "200.000 euro vi servono e io ve li anticipo, ma solo sulla base indicata nella convenzione: se il concerto di Natale costa 20.000 euro per la Provincia, 20.000 euro costa per il Comune" e questo è il ragionamento della quantificazione del contributo, ma non sono certo io che devo rispondere degli altri.</p>
Pisani	<p>Questa Commissione non aveva ovviamente altro scopo se non quello di rendere edotti i consiglieri della situazione generale e mi sembra che abbiamo approvato l'idea di chiedere al Comune uno stanziamento di 125.000 euro e di chiedere alla Provincia di dare un analogo stanziamento annuo di 125.000 euro, la metà di quello che dà attualmente la Regione.</p> <p>Se siete d'accordo ed è approvato all'unanimità io chiederò come Presidente della Commissione una lettera in tal senso.</p>
	Segue discussione.
Pisani	Mi sembra che sia approvato all'unanimità, passo la parola a Mara Zampieri.
Zampieri	Sarebbe stato molto utile a mio parere avere anche i bilanci di un'altra parte dell'attività, cioè quello che la città di Padova dà ai Solisti Veneti per capire esattamente quello che dicono loro.
Pisani	Non essendovi altre richieste di intervento, ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 17,55.

Il Presidente della III Commissione  
*Giuliano Pisani*

Il Presidente della VIII Commissione  
*Antonio Foresta*

Il Segretario verbalizzante  
*Dott. Leonardo Pilotti*